

VILLE VENETE

# Brancaleoni ricorre al Tribunale del riesame

*Il funzionario è agli arresti domiciliari*

Sarà il Tribunale del riesame di Venezia ad effettuare un primo vaglio sulle pesanti accuse mosse dalla Procura a Marco Brancaleoni, il funzionario dell'Istituto **Ville Venete** finito agli arresti domiciliari per tentata concussione, tentata truffa e corruzione in relazione a somme di denaro - pari a 5mila euro a pratica - chieste ad alcuni proprietari di ville storiche in cambio del suo aiuto nella gestione delle procedure per ottenere un finanziamento da parte dell'Ivv per la ristrutturazione delle rispettive dimore di valore storico e culturale.

Il nuovo legale di Brancaleoni, l'avvocato Michele Ciolino di Rovigo, ha depositato ieri il ricorso in cancelleria e l'udienza di discussione del caso sarà fissata nei prossimi giorni.

Gli episodi contestati al funzionario dal sostituto procuratore Paola Tonini sono tutti recenti e arrivano fino al dicembre dello scorso anno. Ad accusare Brancaleoni vi sono innanzitutto le



**ACCUSATO** Marco Brancaleoni

dichiarazioni di una coppia di medici di Dolo, i quali hanno riferito di essere stati vittima di una richiesta illecita di denaro. Gli investigatori hanno poi a disposizione numerose intercettazioni telefoniche ed ambientali. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia, Brancaleoni si è avvalso della facoltà di non rispondere, fornendo la propria disponibilità a presentarsi al più presto davanti al pubblico ministero per fornire tutti i chiarimenti del caso.

© riproduzione riservata

